

LA PUPARA

legalità - contrasto alla mafia - civismo

compagnia **I TROVATORI** | Castelbuono

di Giuseppe Vignieri

con **Giuseppe Aiosi, Giuseppe Vignieri**

regia Giuseppe Vignieri

costumi Maria Munfuleto

tecnica: teatro di narrazione



Un giullare e un menestrello irrompono sulla scena trattando in chiave satirica e giullaresca il tema della lotta alla mafia. Il sindaco del paese di Ypsigro, dopo aver ricevuto una lettera da parte dei *Pupi* che minacciano di impossessarsi di un bene pubblico, decide di non abbassare la testa e ribellarsi contro chi vuole compromettere la serenità e la tranquillità del paese. Il sindaco decide di affrontare i *Pupi e la Pupara*, accompagnato dal suo fidato assessore, che solo durante il viaggio apprenderà i rischi ai quali sono esposti. Durante il viaggio i due protagonisti si interrogheranno sulla loro funzione sociale e la loro responsabilità nei confronti della comunità. Come Don Chisciotte e Sancho Panza, l'uno avrà una visione idealistica delle istituzioni, l'altro una visione elementare e popolare; ne verranno fuori dialoghi comici e allo stesso tempo profondi. Intanto, la moglie del sindaco prega che il marito torni sano e salvo, interrogando sé stessa e lo spettatore su cos'è che spinge certi uomini a ribellarsi a quella piaga sociale mai nessuno è riuscito a debellare, una lotta che sembra essere contro i mulini al vento. I due uomini, infine, si troveranno faccia a faccia con *La Pupara*, la quale è pronta a non risparmiare nessuno dei due, ma apprenderà un'amara verità. Nel 2023 lo spettacolo partecipa al festival LE MILLE E UNA PIZZA di Milano **aggiudicandosi il premio "menzione speciale per l'impegno sociale e civile"**.